Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Servizio 1 - Progettazione, direzione lavori, manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica. Zona est - DPT0101
e-mail:v.cammarata@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P987 del 20/03/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Talone Antonio
Numero RU: 1085
06.04.2023 15:52:13 UTC

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Amato

Responsabile del procedimento

Arch. Valerio Cammarata

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ***CUP F84E20002980001 – CIA EE 21 0152 P – PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 – PA ESF142/22/11 – LS "D'ASSISI" SUCCURSALE VIA DURANTE 11 – ROMA – LAVORI DI ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA PER L'OTTENIMENTO DEL CPI E RISTRUTTURAZIONE LOCALI TERZO PIANO – APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO COMAFE SRL – IMPORTO NETTO CONTRATTUALE € 633.943,03 OLTRE IVA – CIG 957298986D.***

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Cammarata Valerio

Cammarata Valerio
04.04.2023 13:28:46 UTC

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1 - Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

la legge 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante "Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell'Istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 21 settembre 2021, n. 284, con il quale è istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'istruzione, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa, l'Unità di

missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR a titolarità del Ministero stesso, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026;

il decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, modificato dal D.M. 11 febbraio 2022, n. 26, con il quale sono stati individuati e posti alle dipendenze dell'Unità di missione per il PNRR gli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero già esistenti, il cui ambito funzionale è coerente con gli obiettivi e le finalità del PNRR;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target";

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina";

il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali";

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina";

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda "Richiesta di pagamento" alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.";

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali";

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante "Modalità di erogazione delle risorse PNRR";

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR";

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante "Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili";

il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante "Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante "Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50";

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante "Piano Nazionale Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante "Procedura "semplificata" di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post";

l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito";

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16/03/2023 avente ad oggetto: *Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale"*;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica";

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari");

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto rilancio;

il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.", c.d. Decreto agosto;

il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.", c.d. Decreto sostegni-bis;

il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni – che costituisce la base giuridica per l'attuazione delle procedure;

il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";

la legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

Visto, altresì:

l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss.mm.ii;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 55 del 04/08/2022 avente ad oggetto *"Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022. Art. 169 del TUEL 267/2000 denominato Risorse Finanziarie 2022-2024"*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 213 del 14/12/2022 recante: "*Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO). Triennio 2022-2024"*;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 29 del 15/03/2023, avente ad oggetto: *"Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata."*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023: *"Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 – 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 – 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023 – 2024"*;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023: *"Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023 – 2025"*;

Premesso che:

il Servizio 1 del Dipartimento I ha la competenza in materia di manutenzione degli edifici di istruzione secondaria di secondo grado di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale – zona EST;

con decreto del Sindaco metropolitano n. 113 del 22/09/2021, avente ad oggetto: *"Art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019, Decreto del MIUR n. R. 217 del 15.07.2021 Attuazione - Decreto n. 192 del 23.06.2021 Attuazione. "Interventi Finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU"*, l'intervento, oggetto del presente atto, è stato inserito nell'Elenco delle opere approvate da ammettere al finanziamento e, con la delibera del Consiglio metropolitano n. 44 del 23/09/2021, lo stesso è stato inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

con decreto del Sindaco metropolitano n. 37 del 18/03/2022, avente ad oggetto: *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) - Linea progettuale M4C1 Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" - Attuazione dell'art. 1, commi 63 e 64 della L. 160/2019 – Modifica dei piani autorizzati con D.M. 8 gennaio 2021, n. 13 e D.M. 15 luglio 2021, n. 217 - Revisione ed approvazione elenco interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale presentati al finanziamento, come previsto da nota M.I. prot. 12925 dell'08.03.2022 - "Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU"*, è stata approvata, tra le altre, la rimodulazione del quadro economico dei lavori oggetto dell'appalto in parola, per un importo complessivo pari a € 1.150.000,00;

il conseguente relativo Progetto di fattibilità tecnica ed economica, sottoscritto dal progettista incaricato e dal RUP, è stato approvato con determina dirigenziale R.U. n. 1553 del 01/06/2022 dello scrivente Servizio;

per effetto del DPCM del 28/07/2022, che disciplina la procedura indicata dall'art. 26 comma 7 del D.L. n. 50 del 17/05/2022 per l'accesso al *Fondo per l'avvio di opere indifferibili* di interventi di PNRR e PNC, all'art. 7, è stata disposta l'assegnazione di un contributo aggiuntivo rispetto a quello attribuito, corrispondente a un incremento del valore percentuale del 10% dell'importo complessivo dell'intervento e, pertanto, con determina dirigenziale R.U. n. 2809 del 11/10/2022, l'intervento in oggetto è stato incrementato nella misura complessiva di € 1.265.000,00;

con le note prot. CMRC 202257 del 23/12/2022 e prot. CMRC 203241 del 27/12/2022, a cura dello scrivente Servizio sono stati trasmessi tutti gli atti progettuali relativi all'intervento in parola e, pertanto, con determina dirigenziale R.U. n. 4196 del 29/12/2022 del Dipartimento I – Servizio 4 "Gestione Amministrativa", è stato autorizzato l'esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento dell'appalto di cui in oggetto, da aggiudicarsi mediante il **criterio del minor prezzo**, inferiore a quello posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, prevedendo altresì il ricorso all'esclusione automatica di cui all'art. 97, comma 8 del richiamato D.lgs.;

Considerato che:

nel termine perentorio di scadenza per la ricezione delle offerte, sono pervenute sulla piattaforma telematica "Portale gare della Città metropolitana di Roma Capitale", con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, n. **241 offerte telematiche + 6 invalidate + 1 ritirata**, così come riportato nel verbale di gara (**allegato A**);

il Seggio di gara, presieduto dal Direttore del Dipartimento I, Ing. Claudio Dello Vicario e riunitosi, nella prorogata seduta telematica, il 07/03/2023, ha proceduto alla verifica, con esito positivo, dell'integrità delle offerte telematiche, esercitando la facoltà di esaminare le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità degli offerenti (**cd. inversione procedimentale**);

pertanto, a seguito dell'apertura delle offerte economiche presentate dai concorrenti, della verifica della correttezza formale delle stesse, nonché, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della determinazione della soglia di anomalia, calcolata ai sensi del comma 2, nonché all'esclusione automatica di quelle che hanno presentato una percentuale di ribasso pari o superiore alla suddetta soglia e alla successiva verifica della documentazione amministrativa, il presidente del Seggio di gara ha **proposto l'aggiudicazione** nei confronti dell'O.E. **COMAFE SRL**, con sede legale in Via Pian del Cece 13 – 00063 Campagnano di Roma (Roma) – C.F. 11957391003 e P.IVA IT11957391003,

% DI SCONTO OFFERTA 31,00817

ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA € 26.804,90

COSTI DELLA MANODOPERA € 390.084,00 (**pari** al costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante,

per un conseguente importo netto contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza), pari a € 633.943,03 oltre IVA;

l'O.E., inoltre, in merito al requisito di partecipazione di cui all'art. 47, comma 4, primo periodo, della L.108/2021 ha dichiarato:

· *"che, ai sensi dell'art. 47, comma 4 della Legge 108/2021, tra il personale dedicato all'appalto c'è un giovane di età inferiore ai 36 anni;*

· *che non è tenuto all'obbligo della redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;*

· *che non è tenuto all'obbligo della redazione relazione di genere maschile e femminile, ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021";*

il concorrente ha dichiarato che intende **subappaltare** le seguenti lavorazioni:

"Posa in opera di manufatti,

Ponteggi,

Opere edili di rifinitura

per un totale non superiore al 40%

Lavori per l'intera categoria OS3, subappaltabile al 100%";

è risultato **secondo classificato TORNINCASA BRUNO** con un ribasso percentuale pari al **31,00812%;**

il presidente del Seggio di gara ha dato atto che il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario si intende offerto e applicato a tutti i prezzi unitari in elenco i quali, così ribassati, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite e al contempo, dichiara che tutta la documentazione presentata dall'aggiudicatario nell'ambito della "Busta Documentazione" è stata oggetto di valutazione approfondita, in particolare in merito a quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ponderandone adeguatamente, nel contesto dell'ampiezza informativa, gli aspetti di definizione del profilo del singolo concorrente;

Preso atto che:

sono state effettuate le verifiche sulla correttezza delle operazioni di gara;

l'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2026 e ss. mm. e ii., prevede che, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1, la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione, che diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;

la verifica della suddetta proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, ha dato esito positivo;

il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 125 del 4/8/2022:

il Dirigente del Servizio 1 attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

visti l'art. 107, commi 2 e 3 e l'art. 151 comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. e così come previsto dall'art. 32 comma 5, la proposta di aggiudicazione formulata dal Seggio di gara, come da verbale di seduta del 07/03/2023, e di **aggiudicare** a favore dell'operatore economico **COMAFE SRL**, con sede legale in via Pian del Cece 13 00063 Campagnano di Roma (Roma) – C.F. 11957391003 e P.IVA IT11957391003, con un **ribasso percentuale** offerto pari al **31,00817%** ed un conseguente **importo netto contrattuale**, comprensivo delle somme non soggette a ribasso (oneri sicurezza ed economie), pari a **€ 633.943,03 oltre IVA** (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 26.804,90 e costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione ammontanti a € 390.084,00), la gara relativa all'intervento:

CUP F84E20002980001 – CIA EE 21 0152 P – PNRR Finanziato dell'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M4C1 INV 3.3 – *ROMA – LS "D'ASSISI" succursale via Durante 11 – "Lavori di adeguamento e messa a norma per l'ottenimento del CPI e ristrutturazione locali terzo piano";*

2. di dare atto che l'Ufficio Contratti procederà ai controlli di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., per la verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti autocertificati in sede di gara, al fine di consentire la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione da parte del RUP ex art. 32, comma 7;

3. che l'efficacia del presente provvedimento resta sospesa sino al termine dei controlli di cui sopra;

4. di trasmettere il presente atto al Dipartimento V – Direzione Appalti e Contratti per gli adempimenti e le comunicazioni di rito come previsto dagli artt. 29 e 76 del Codice dei Contratti Pubblici – D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

5. di trasmettere il presente atto al Dipartimento I – Servizio 4 "Gestione Amministrativa" che, nelle more dell'efficacia dell'aggiudicazione, provvederà alla trasformazione della prenotazione di impegno, a suo tempo assunta, in formale impegno di spesa;

6. che l'**allegato A** costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

7. che avverso il presente provvedimento, divenuto esecutivo, è ammesso ricorso al TAR di Roma nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa

DI FILIPPO Emiliano
05.04.2023 15:32:53 UTC

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.